

Pesce sequestrato. Firmato il Protocollo per il recupero

AddThis Sharing ButtonsShare to FacebookShare to TwitterShare to LinkedInShare to E-mail

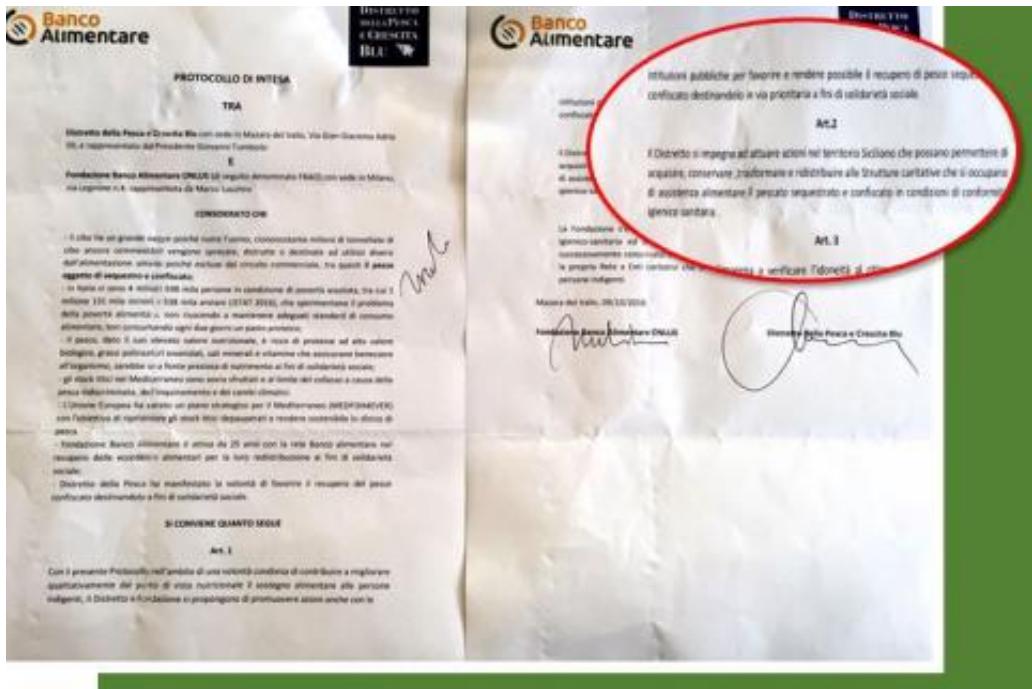
A margine della manifestazione Blue Sea Land conclusasi il 9 ottobre a Mazara del Vallo e in conseguenza dell'entrata in vigore della **Legge 166** in "**materia di donazione di alimenti e farmaci per finalità sociali**" -detta anche legge Gadda - la firma del Protocollo d'Intesa per rendere possibile la donazione del pesce confiscato e sequestrato per aiutare le persone in difficoltà.

A firmare l'importante accordo **Giovanni Tumbiolo**, presidente del Distretto della Pesca e **Marco Lucchini**, direttore generale di Fondazione Banco Alimentare Onlus.

Un Protocollo che indica in solo **3 semplici articoli** le linee dell'intesa e soprattutto : "*Con il presente protocollo nell'ambito di una volontà condivisa di contribuire a migliorare qualitativamente dal punto di vista nutrizionale il sostegno alimentare alle persone indigenti, il Distretto e Fondazione si propongono di promuovere azioni anche con le istituzioni pubbliche per favorire e rendere possibile il recupero di pesce sequestrato e confiscato destinandolo in via prioritaria a fini di solidarietà sociale*".

La cornice espositiva e congressuale rappresentata dall'edizione 2016 di Blue Sea Land –l'expo internazionale dei distretti agroalimentari, annuale vertice mondiale che mette a confronto le "diversità" del mondo, alla quale hanno partecipato **circa 300 aziende**, si è rivelata un contesto ideale e "sensibile" visto che ha affidato a Banco Alimentare il recupero del cibo in eccedenza nell'ambito della manifestazione.





Pubblicato il 12.10.2016